

**Ai sensi dell'art. 7, c.6 e 8 del CCNL Funzioni Centrali 12 febbraio 2018**  
per il personale non dirigente dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

CONTRATTO INTEGRATIVO ECONOMICO 2020  
e  
PERFEZIONAMENTO DEL CCI NORMATIVO 2020 E 2021

Il giorno 9 settembre 2020 alle ore 12.00

presso la sede dell'Ente  
**COMPOSIZIONE DELEGAZIONI TRATTANTI**

Parte pubblica:

Dott. Meuccio Berselli – Segretario Generale  
Dott.ssa Marta Segalini – dirigente amministrativo  
in attuazione del decreto n. 284 del 04/09/2020

Parte sindacale:

- RSU
- Rappresentanti territoriali delle Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL Funzioni Centrali del 12 febbraio 2018.

Art.1 Campo di applicazione, efficacia e durata

1. Il presente contratto collettivo integrativo annuale si applica al personale non dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio presso l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po.
2. Il presente contratto concerne per la parte economica il periodo temporale dal 1<sup>o</sup> gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 e definisce i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa del fondo risorse decentrate fra le diverse modalità di utilizzo.
3. Il presente contratto perfeziona altresì alcune disposizioni del contratto integrativo normativo 2019/21 stipulato in data 12.11.2019, per tali parti, il presente accordo concerne il periodo temporale dal 1<sup>o</sup> gennaio 2020 al 31 dicembre 2021.

Art.2 Criteri di riparto del Fondo risorse decentrate

1. Il fondo risorse decentrate disponibile per i trattamenti accessori di ente, determinato dall'Autorità ai sensi del vigente CCNL Funzioni Centrali e delle norme di legge che regolano la materia, è quantificato per l'anno 2020 in € 275.638,00 al netto delle risorse già destinate:
  - a. alle posizioni organizzative contrattate nel CCI 2019/21, quantificate in € 12.912,00

b. alle progressioni economiche in essere al 01.01.2019, quantificate in € 94.100,00.

2. Il fondo comprende € 24.000,00 di risorse variabili che l'amministrazione ha reso disponibili ai sensi dell'art. 76, c. 4, lett. g) del CCNL 12.02.2018 al fine di attribuire i compensi al personale destinatario di delega di funzioni dirigenziali secondo le disposizioni del CCI triennale 2019/21.

3. Il fondo di cui al comma 1 è destinato per l'anno 2020 ai seguenti utilizzi:

Voce di destinazione	Importo risorse stabili	Importo risorse variabili
a) Quota dell'indennità di ente e 6.91% per personale in TFR a carico Fondo (art. 89, c. 2, lett. b) e g) CCNL 14.2.18	53.800,00	
b) Indennità per particolari responsabilità (art. 77, c. 2, lett. d)	18.000,00	
c) Premi correlati alla performance individuale (art. 77, c. 2, lett. b)	73.235,00	
d) Premi correlati alla performance organizzativa (art. 77, c. 2, lett. a)	90.000,00	
e) Progressioni economiche da attivare nell'anno (art. 77, c. 2, lett. e)	10.000,00	
f) compensi al personale destinatario di responsabilità per delega di funzioni dirigenziali (art. 77, c. 2, lett. d)		24.000,00

4. Le somme che a consuntivo risultassero non utilizzate per le finalità di cui alle lettere a), b) ed e) sono portate ad incremento della somma di cui alla lettera c) "performance individuale".

#### Art.3 Perfezionamento CCI normativo 2019/21

Sulla base delle evidenze derivanti dall'applicazione di alcune disposizioni del CCI 2019/21, le parti hanno accertato che quanto disciplinato non consente di rispettare la premessa scritta all'art. 7 che prevede "*il naturale completamento del percorso di progressione orizzontale avviato presso l'Autorità di bacino nazionale nel 2017*" in quanto alcune norme non sono formulate in modo adeguatamente chiaro, mentre altre risultano eccessivamente penalizzanti nei confronti del personale con meno anzianità di servizio.

1. Si introducono pertanto le seguenti modifiche:

- a. L'art. 3. c. 7 in tema di maggiorazione del compenso per la performance individuale è riformulato e integralmente sostituito come segue: <<In considerazione del fatto che il trasferimento del personale proveniente dalla soppressa Autorità nazionale dal CCNL funzioni locali a quello delle funzioni centrali, che ha un numero significativamente inferiore sia di inquadramenti giuridici sia di posizioni economiche, ha determinato per diversi dipendenti l'inquadramento nella posizione apicale dell'Area B precludendo loro la possibilità di accedere ai benefici della progressione

economica orizzontale **nell'intero periodo 2017/2020**, esclusivamente per il triennio 2019/2021, **agli apicali di Area B che non hanno mai beneficiato della progressione economica nel periodo 2017/2020** e che conseguono una valutazione individuale superiore all'85% del massimo, viene riconosciuta una maggiorazione del compenso per la performance individuale di € 1.000,00/anno.>>

- b. L'allegato 3, art. 4, c. 1 in materia di criteri di selezione della progressione economica orizzontale è riformulato e integralmente sostituito come segue:  
 << 1. la valutazione dell'esperienza professionale maturata al 31 dicembre dell'anno precedente nella posizione economica e nell'area di appartenenza:
- a. per ogni anno intero di servizio maturato presso l'Autorità di bacino **dall'ultima progressione economica conseguita**: 1 punto per anno;
  - b. per ogni anno intero di servizio maturato presso altra pubblica amministrazione **dall'ultima progressione economica conseguita**: 0,5 punti per anno.
- Si considerano anche i rapporti di lavoro a tempo determinato sommando i relativi periodi, ma non si fa luogo a valutazione delle frazioni di anno.  
 E' attribuibile un punteggio massimo di 15 punti.>>

Parte pubblica:

M. Berselli – Presidente M. Berselli M. Segalini – Componente M. Segalini

Parte sindacale:

(R.S.U.)  
 B. Bertolo B. Bertolo L.Chionna L.Chionna

P. Pavesi P. Pavesi E. Barbieri E. Barbieri

per C.G.I.L./ F.P. - R. Barletta R. Barletta

per C.I.S.L./ F.P. - S. Uccellatori S. Uccellatori

per U.I.L. PA - S. Patera S. Patera

per Confsal UNSA - G. Racalbuto G. Racalbuto  
 DE JELLY

